

Il consigliere: servizio interrotto. L'Asrem: solo trasformato

## Procreazione assistita, i dubbi di Petrarroia

**CAMPOBASSO.** Il centro di procreazione assistita dell'ospedale Cardarelli di Campobasso al centro di voci discordanti su un presunto rischio di chiusura. La notizia è stata ventilata ieri dal consigliere regionale di opposizione Michele Petrarroia che con un comunicato diffondeva la notizia della cessazione dell'attività dello stesso centro. Secondo Petrarroia questa sarebbe una delle dirette conseguenze dei tagli alla sanità stabiliti dall'Asrem per coprire il debito: "L'Asrem ha deciso con un colpo di mano - ha dichiarato il consigliere - di chiudere un servizio e bloccare l'erogazione di una prestazione senza alcuna avvertenza per le pazienti in attesa da mesi e senza farsi carico delle conseguenze psicologiche, mediche e familiari". Petrarroia ha aggiunto che "ancora una volta sono i cittadini molisani tartassati da balzelli per la mala gestione sanitaria che vengono doppiamente penalizzati per pagare le tasse più alte d'Italia senza potere usufruire di servizi. Ma ciò che colpisce - ha concluso Petrarroia - è il metodo crudo di amministratori e dirigenti che non ten-

gono in alcuna considerazione la fragilità emotiva di pazienti in attesa di avviare la cura". La notizia è stata tuttavia subito smentita dall'Asrem stessa: il servizio era stato avviato in via sperimentale e formativa e il contratto è già scaduto nello scorso mese di dicembre. Le 40 coppie che ora stanno beneficiando delle prestazioni del centro continueranno ad essere seguite in quanto il contratto è stato prorogato e non ci sarà nessuna improvvisa cessazione dell'attività del centro.

ppm



## L'incognita G8

## Sanità, ore cruciali per il Molise

*Nel giro di poco potrebbero essere indicati commissario e subcommissario*

**CAMPOBASSO.** G8: prima o dopo? L'incognita resta tale per ora. Sono ore cruciali per la sanità molisana.

Roma starebbe - il condizionale è solo una cautela dovuta - applicando la misura del commissariamento al Molise. I ministri Sacconi, Tremonti e Fitto hanno fatto richiesta esplicita dell'avvio delle procedure al Consiglio dei ministri. Una lettera con queste indicazioni è arrivata lo scorso weekend a Palazzo Santoro. Il presidente della Regione lo sa, come lo sa tutto il resto della sua giunta. Ma le bocche restano cucite da parte di tutti.

Persino lo staff del governatore ieri non era in grado di confermare o smentire l'eventuale incontro oggi nella capitale tra Iorio e il premier Berlusconi (nella foto), incontro di cui si è vociferato nei giorni scorsi. Il summit dei grandi della Terra che partirà domani a L'Aquila frena adesso le certezze di chi ha letto che sulla lettera dei tre ministri era indicato il prossimo 10 luglio come data fatidica per il commissariamento della sanità regionale. Resta in piedi tuttavia la possibilità che in queste ore, probabilmente anche oggi, possano essere indicati il commissario e il sub commissario. Stando a quanto è accaduto



anche alle altre regioni commissariate, basti citare il Lazio, commissario dovrebbe essere lo stesso Iorio, lui del resto lo ha sempre sostenuto. Ad affiancarlo invece ci sarà un esperto tecnico: un sub commissario che ha pieni poteri. Saranno loro a dover eseguire le linee imposte dallo stato centrale (il commissariamento è sostanzialmente una gestione controllata) per il rientro dal deficit. Un debito di cui si favoleggiano cifre spaventose. Nei corridoi dei palazzi della Regione c'è chi assicura che per il 2009 (a metà anno) si siano superati i 100 milioni di disavanzo. Cifre tutte da appurare. Di sicuro c'è che i conti in rosso non sono brucolimi.

# Stanziati 10mila euro per la sede termolese del centro di riabilitazione. La Regione al fianco dei dipendenti Crisi San Stefar, il presidio continua

## Angelini fa nuove assunzioni ma non paga gli stipendi al personale da otto mesi

di Michele Salvatore  
CAMPOBASSO. Manifesti e camici bianchi per rendere l'idea di ricerca e cervelli che volano via. E un cartellone chiaro: "Angelini sta alla Sanità come il fumo sta ai polmoni. Nuoce gravemente alla salute".

Davanti palazzo Santoro è continuata la protesta dei lavoratori della San Stefar che ora pretendono risposte. I dipendenti del centro di riabilitazione hanno proposto la revoca della licenza sanitaria a Vincenzo Angelini per il trasferimento di proprietà dell'azienda. Una soluzione plausibile e sensata che l'amministrazione, però, dovrebbe realizzare in tempi brevi considerato che il personale non percepisce lo stipendio da otto mesi.

Una crisi annunciata secondo una dipendente della San Stefar già nell'aria da diversi mesi: "Da quando Angelini ha rilevato il centro una decina di anni fa i problemi non sono mai mancati. Abbiamo fatto manifestazioni a Chieti per farci pagare partendo da Campobasso con autobus che ci pagava lui per



*Per i pazienti che soffrono di particolari disturbi neurologici, respiratori e ortopedici è stata garantita l'assistenza a domicilio*

protestare contro l'assessorato in Abruzzo. C'erano poi dei

medici altamente specializzati che curavano i pazienti più gra-

vi costretti ad andare via sempre per la mancanza di fondi".

È una battaglia per il lavoro ma anche per il diritto alla salute quella dei lavoratori della San Stefar.

La clinica, infatti, si occupa di terapie riabilitative per molti bambini e ammalati che hanno subito traumi piuttosto gravi. Tra questi ci sono pazienti che soffrono di disturbi respiratori, neurologici e soprattutto ortopedici che necessitano di cure continue che, comunque, sono state assicurate dal personale addirittura con visite a domicilio.

Ma le sorprese nella vicenda non mancano. Sembra, infatti, che Vincenzo Angelini stia assumendo personale proprio alla sede di via Campania a Campobasso dove risulterebbe un contratto registrato di recente. Anche a Termoli sembra che sia arrivato un consistente fondo di diecimila Euro per rinvigorire le casse della sede della clinica termolese dove, tra l'altro, il lavoro è ripreso.

Una situazione paradossale per i lavoratori della San Stefar di Campobasso che, comunque, non sono stati lasciati soli dalle istituzioni. Dopo il tavolo

*Probabili soluzioni sono il ritiro della licenza sanitaria oppure lo smistamento verso altri enti*



tecnico voluto dal Prefetto Pagano adesso è l'assessore al Lavoro Fusco Perrella il principale interlocutore dei dipendenti. Il complesso iter burocratico che porterebbe ad una

risoluzione è stato già avviato e dovrebbe concretizzarsi nel ritiro della licenza ad Angelini, oppure, nello smistamento dei dipendenti verso altri Enti.

# I dipendenti continuano il presidio a oltranza davanti alla sede della giunta regionale Sanstefar, non si placano gli umori

*Dai tavoli tecnici ancora nessun provvedimento in aiuto ai lavoratori*

**CAMPOBASSO.** Dismessi i camici bianchi e imbracciati i cartelli di protesta, dalle corsie degli ambulatori di Via Campania i dipendenti del centro di riabilitazione Sanstefar di Campobasso si sono trasferiti in via IV Novembre all'ingresso di palazzo Santoro.

**La minaccia**

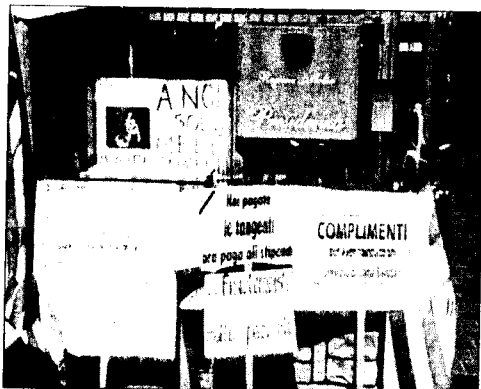
**I disordini andranno avanti fin quando non verrà trovata una soluzione che soddisfi il personale**

È qui che ad oltranza gli operatori sanitari resteranno in presidio fino a quando le istituzioni della regione Molise non provvederanno a risolvere la grave questione che vede coinvolte in tutto 80 famiglie molisane, 50 nel capoluogo e 30 a Termoli. Da dicembre 2008, difatti, nessun emolumento è stato corrisposto dal

gruppo abruzzese Angelini, il cui titolare implicato in una grave vicenda giudiziaria si è visto bloccare conti e finanze, trascinando inevitabilmente nella questione anche i suoi dipendenti: 1600 in tutto tra

abruzzo e molise, attivi presso 4 cliniche mediche, una casa di riposo e 16 centri ambulatoriali di riabilitazione, 2 in Molise e 14 in Abruzzo.

La volontà dei dipendenti è quella di continuare a protestare ad oltranza con un presidio permanente davanti alla sede della giunta regionale per sollecitare un provvedimento



che tarda ad arrivare: nulla di concreto è stato ancora fatto e le ipotesi avanzate negli ultimi tavoli tecnici non sembrano soddisfare i dipendenti. Anche il tentativo di conciliazione dello scorso mercoledì in prefettura a Campobasso

non è andato a buon fine ma sembra che abbia quantomeno reso coscienti i vertici istituzionali molisani della situazione critica causata dalla cattiva gestione del Gruppo Angelini. Nella sede campobassana da una settimana sono



**Il corteo di protesta dei dipendenti Sanstefar**

stati sospesi i servizi di riabilitazione, fatta eccezione per le emergenze respiratorie e per i pazienti operati di recente - ha sottolineato Fulvia Tarasco responsabile sindacale della Cgil del centro di Via

Campania. I dipendenti intanto hanno sottolineato la gravità della situazione: "Si vive con difficoltà perché la maggior parte dei dipendenti sono giovani, spesso a capo di famiglie monoreddito e con un mutuo sulla prima casa. La situazione va affrontata e risolta al più presto."

Sanità. Il presidente della Regione afferma anche di non aumentare l'importo delle tasse

## Michele Iorio: "Il Commissario sarò io"

CAMPOBASSO - Le sinistre stanno facendo tutto il possibile per addossare al Presidente Iorio le "colpe" dello sfascio nazionale della Sanità, che ovviamente pesa anche sul Molise. Si parla chiaramente di commissario, ma smentendo gli avversari, il Governatore già fa sapere che il commissario sarà lui. Glielo avrebbe garantito Berlusconi in persona ed il sen. Michele Iorio è sicuro: se il governo nominerà il commissario per la Sanità, il nominato sarà lui e non altri. Ed il Governatore ha già garantito che non ci saranno aumenti delle tasse regionali per i molisani, ma solo razionalizzazioni nelle spese, tagli negli sprechi e accorpamenti che non abbasseranno i livelli dei servizi. Iorio, in questo ultimo fine settimana, aveva fatto trapelare la notizia di un suo colloquio molto cordiale con il Premier on. Silvio

Berlusconi, nella Capitale, anche per smentire le voci che invece parlano della possibilità che il commissario fosse un "tecnico" mandato da Roma. Una richiesta, che sarebbe stata formulata personalmente dal senatore dell'Italia dei Valori, Giuseppe Astore, al sottosegretario Fazio, motivandola con il fatto che Iorio è già "assessore alla Sanità" avendo tenuto per se la delega dopo le dimissioni del dr. Ulisse Di Giacomo, quando divenne senatore. In questi giorni dunque l'on. Iorio sta cercando di cavalcare il malcontento di quasi tutti i presidenti delle Regioni italiane che per una palese "sottovalutazione" del fabbisogno finanziario in materia di sanità. I governatori delle regioni, soprattutto al Sud, lamentano la riduzione della quota che il governo intende assegnare per i prossimi tre anni per il settore sanitario. Il



problema della riduzione dei fondi preoccupa tutti: la Lombardia, la Toscana, l'Umbria, l'Emilia-Romagna, cioè anche quelle regioni che fino ad oggi non avevano avuto

problemi di pareggio. Il federalismo è purtroppo anche questo, tagliare le spese dove c'è meno ricchezza. Altro che "Unità d'Italia"

AgRoc



Alcuni momenti della manifestazione organizzata ieri dai dipendenti davanti alla sede di palazzo Santoro



«Attendiamo risposte dal presidente Iorio». E oggi il sit-in si sposta davanti al Consiglio

## San. Stef.A.R., protesta a oltranza

*I dipendenti del centro di riabilitazione presidiano la sede della Giunta regionale per ottenere garanzie*

PROSEGUE il presidio dei dipendenti del centro di riabilitazione San. Stef.A.R. di Campobasso. Ieri mattina nuovo sit-in davanti ai cancelli della Giunta regionale. Oggi la protesta si sposterà davanti alla sede del Consiglio regionale.

«Siamo qui da questa mattina, e ci resteremo per l'intera giornata - ha dichiarato una dei 51 dipendenti del centro - Abbiamo chiesto di essere ricevuti dal presidente della Regione o dall'assessore competente, ma ci è stato detto che oggi qui non c'è nessuno. Domani (oggi, ndr) andremo a protestare davanti al Consiglio regionale. Chiederemo di poter parlare con i consiglieri, affinché qualcuno ci dia risposte concrete. Siamo stanchi delle promesse. Servono i fatti.»

I 51 dipendenti della struttura, di proprietà



dell'imprenditore abruzzese Angelini coinvolto in un'inchiesta giudiziaria sulla sanità in Abruzzo, non percepiscono gli stipendi dal dicembre 2008. Stesso discorso anche per i rimborsi per l'assistenza fornita a domicilio. Attualmente vengono garantite solo prestazioni urgenti. Tutto il resto è stato sospeso in attesa di una soluzione. La vertenza è stata al centro di diversi incontri, nel corso delle ultime settimane. L'ultimo, un tavolo tecnico presso la Prefettura di Campobasso, al quale hanno partecipato i rappresentanti sindacali, l'assessore regionale al Lavoro, Angela Fusco Perrella ed i rappresentanti dell'azienda, non ha sortito alcun effetto. «Siamo stanchi ed esasperati, molti di noi hanno solo questa entrata. Non possiamo più andare avanti così», hanno dichiarato i di-

pendenti. Che oltre a rivendicare il pagamento di tutte le mensilità arretrate, chiedono che la Regione revochi la convenzione al gruppo Angelini per affidarla ad altri imprenditori intenzionati a portare avanti l'attività del centro. La struttura occupa 36 fisioterapisti, 5 logopedisti, 2 neuropsicomotrici dell'età evolutiva, un assistente, 2 assi-

stenti amministrativi e ausiliari. Un centro che assicura assistenza ad utenti anche di fuori regione. Il servizio essenziale che dev'essere continuato. Le istituzioni regionali sono chiamate a dare una risposta concreta, non solo per salvaguardare i 51 posti di lavoro, ma per garantire la continuità assistenziale.

Anna Di Matteo



La denuncia di Petrarroia: gravi conseguenze per le pazienti in attesa di cure

# Chiude la Procreazione assistita

## *Il provvedimento adottato dall'Asrem senza preavviso*

L'ATTIVITA' del Centro di procreazione medicalmente assistita presso l'ospedale Cardarelli di Campobasso è stata bloccata improvvisamente, senza preavviso. Un provvedimento che è la diretta conseguenza dei tagli al sistema sanitario regionale.

La denuncia giunge dal consigliere regionale del Pd, Michele Petrarroia, che esprime preoccupazione per le conseguenze che tale atto avrà sulle pazienti.

«Senza alcuna avvertenza per le pazienti in attesa da mesi e senza minimamente farsi carico delle conseguenze psicologiche, mediche e familiari - dice - l'Asrem ha deciso, con un colpo di mano, di chiudere il servizio e bloccare l'ero-

gazione di una prestazione».

Ancora una volta sono i cittadini molisani tassati da balzelli per la mala gestione sanitaria che vengono doppiamente penalizzati per pagare le tasse più alte d'Italia senza poter usufruire di servizi. Ma ciò che colpisce - chiude Petrarroia - è il metodo crudo di amministratori e dirigenti che non tengono in alcuna considerazione la fragilità emotiva di pazienti in attesa di avviare la cura». Intanto Petrarroia ha chiesto al presidente del Consiglio regionale la copia delle delibere, delle determine dirigenziali e di qualsiasi altro provvedimento relativo alla chiusura del centro di Procreazione medicalmente assistita.



L'ospedale Cardarelli di Campobasso

**Bambino desiderato?**

cammino verso il bambino desiderato  
la scienza medica di riproduzione  
[www.wunschbaby.at](http://www.wunschbaby.at)

**Centro fertilità Lugano**

ProCrea - Procreazione medica  
assistita - Lugano e Bellinzona  
[www.Procrea.ch](http://www.Procrea.ch)

**Iscare, a.s.**

Centro assistenza alla riproduzione  
Iui, Icsi, Pigd  
[www.iscare.sk/](http://www.iscare.sk/)

Annunci Google



CAMPOBASSO



Home » campobasso

Cerca



in Altromolise

nel Web con Google

Annunci Google Saqre Molise Feste Molise Conto Banca Molise Oggi Termoli

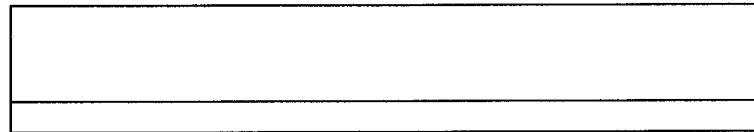
## LA DENUNCIA - Chiuso il centro di procreazione assistita al Cardarelli

2009-07-06 21:04:47

di MICHELE PETRAROIA\* - I tagli al sistema sanitario regionale hanno determinato l'improvvisa cessazione dell'attività del Centro di Procreazione Medicalmente Assistita presso l'Ospedale Cardarelli.

Senza alcuna avvertenza per le pazienti in attesa da mesi e senza minimamente farsi carico delle conseguenze psicologiche, mediche e familiari, l'ASREM ha deciso con un colpo di mano di chiudere un servizio e bloccare l'erogazione di una prestazione. Ancora una volta sono i cittadini molisani tartassati da balzelli per la mala gestione sanitaria che vengono doppiamente penalizzati per pagare le tasse più alte d'Italia senza poter usufruire di servizi. Ma ciò che colpisce è il metodo crudo di amministratori e dirigenti che non tengono in alcuna considerazione la fragilità emotiva di pazienti in attesa di avviare la cura.

\*consigliere regionale PD

**Vitanova****Copenaghen**

Inseminazione  
artificiale. Coppie e  
singles. Informazione  
in italiano

[www.vitanova.dk/en/sem](http://www.vitanova.dk/en/sem)

Annunci Google

**Libri****Automercato****Anima gemella****Annunci e Aste**

## NEWS

## Cronache

## Politica

## Economia

## Informatica

## Campobasso

## Isernia

## Termoli

## Venafro

## Boiano

## Larino

## Sport

## Scuola

## Università

## E-mail

## Prima Pagina

## OPINIONI

## Approfondimenti

## Editoriale

## Ipse Dixit

## Cattiverie

## La battuta

## Chi sale e chi scende

## SPECIALI

## L'inchiesta

## Il caso

## La giornata politica

## Solidarietà

## Speciale Terremoto

## RUBRICHE

## Appuntamenti

## Molise in rosa

## Prognosi Riservata

## La Vignetta

## Il personaggio

## Molisani nel Mondo

## Miss Italia

## EDITORIALI

## Rimanelli

## CULTURA

## Cultura

## Musica

## Associazioni in Vetrina

## Scrittori Molisani

## Servizi

## Avvisi di gara

Annunci Google

**Vitanova****Copenaghen**

Inseminazione  
artificiale. Coppie e  
singles.  
Informazione in  
italiano

[www.vitanova.dk/en/sem](http://www.vitanova.dk/en/sem)**Ospedale Gemelli****comodo****appartamento****accessoriato****parking brevi****periodi da 2 a sei****persone**[www.qualitabarona.com](http://www.qualitabarona.com)**Sanità****L' Expo 2015****comincia adesso****Progettiamolo****insieme: Scopri****come!**[www.statobienereu.expo.it](http://www.statobienereu.expo.it)**UniCredit****Trasloco Facile****Trasferisci il tuo****Vecchio Conto:****UniCredit Pensa a****tutto, Gratis!**[UniCreditBanca.it/ta/](http://UniCreditBanca.it/ta/)

Scriveteci | Feed RSS | Pubblicità | Eikon comunicazione | Altra Comunicazione